



Morbillo & Rosolia *News*

N. 83 – Aprile 2025

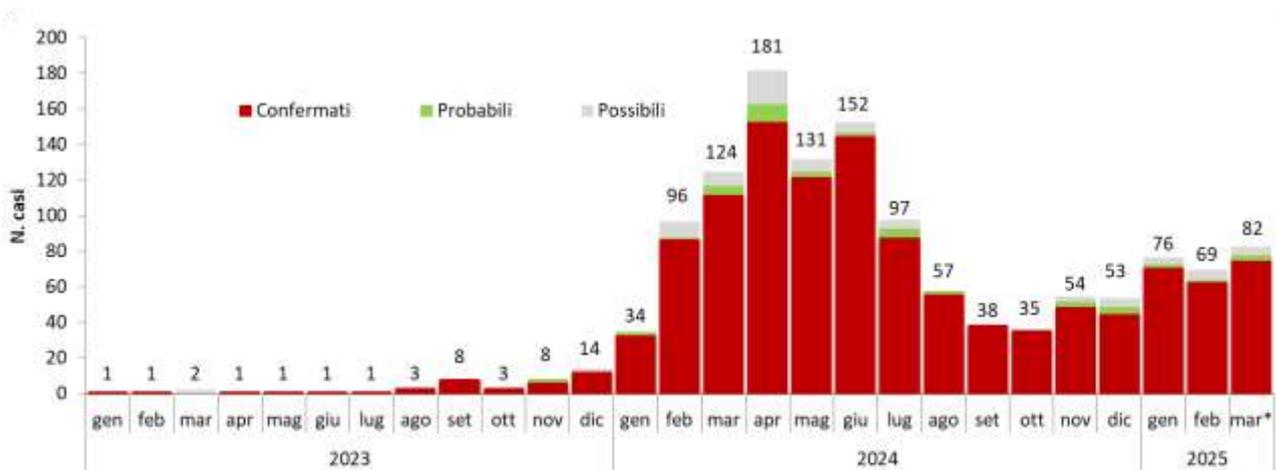
La sorveglianza nazionale del morbillo e della rosolia è coordinata dal Dipartimento di Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità, Reparto Epidemiologia, Biostatistica e Modelli Matematici, e il Laboratorio Nazionale di riferimento per il Morbillo e la Rosolia, con il contributo della rete nazionale di Laboratori Regionali di Riferimento ([MoRoNet](#)). La piattaforma della sorveglianza è accessibile al seguente link: morbillo.iss.it.

Il presente bollettino mostra l'andamento dei casi di morbillo segnalati in Italia da gennaio 2023 a marzo 2025 e descrive in maggiore dettaglio la distribuzione e le caratteristiche dei casi di morbillo e di rosolia segnalati dal **01/01/2025** al **31/03/2025** (data estrazione dei dati 14/04/2025).

Morbillo

La **Figura 1** e la **Tabella 1** riportano la distribuzione dei casi di morbillo notificati in Italia, per mese di inizio sintomi, dal **1° gennaio 2023** a **31 marzo 2025**. Si osserva un periodo di bassa incidenza fino ad agosto 2023 e un successivo aumento graduale del numero di casi segnalati, fino a raggiungere un picco di 181 casi nel mese di aprile 2024. Il numero di segnalazioni è progressivamente diminuito nei mesi successivi fino a 35 casi segnalati nel mese di ottobre 2024. Dal mese di novembre 2024 si osserva un nuovo aumento con un picco di 82 casi segnalati nel mese di marzo 2025.

Figura 1. Numero casi di morbillo (possibili, probabili e confermati) notificati, per mese di inizio sintomi: Italia 01/01/2023 – 31/03/2025.



* dati provvisori

Tabella 1. Numero casi di morbillo (possibili, probabili e confermati) notificati, per mese di inizio sintomi: Italia 01/01/2023 – 31/03/2025.

Anno	Mese	Casi di morbillo			
		Possibili	Probabili	Confermati	Totale
2023	gen			1	1
	feb			1	1
	mar	2			2
	apr			1	1
	mag			1	1
	giu			1	1
	lug			1	1
	ago			3	3
	set			8	8
	ott			3	3
	nov		1	7	8
	dic	1		13	14
2024	gen		1	33	34
	feb	8	1	87	96
	mar	7	5	112	124
	apr	18	10	153	181
	mag	6	3	122	131
	giu	5	2	145	152
	lug	4	5	88	97
	ago		1	56	57
	set			38	38
	ott			35	35
	nov	2	3	49	54
	dic	4	4	45	53
2025	gen	3	2	71	76
	feb	5	1	63	69

	mar*	4	3	75	82
--	------	---	---	----	----

* dati provvisori

Dal **01/01/2025** al **30/03/2025** sono stati notificati **227** casi di morbillo, di cui 209 (92,1%) confermati in laboratorio, 6 probabili e 12 casi possibili (**Tabella 1**). Tra i casi segnalati nel periodo 24 (10,6%) sono casi importati.

La **Tabella 2** mostra il numero di casi di morbillo segnalati per mese di insorgenza dei sintomi e Regione di segnalazione, e l'incidenza (per milione di abitanti) totale e per Regione.

Quindici Regioni/PPAA hanno segnalato casi, di cui quattro (Lombardia, Emilia-Romagna, Lazio, e Sicilia) hanno segnalato complessivamente oltre la metà dei casi (129/227; 56,8%). L'incidenza più elevata è stata osservata in Liguria (39,8/milione abitanti) seguita dalla Sicilia (37,5/milione), dalla P.A. di Bolzano (37,2/milione) e dalle Marche (35/milione). A livello nazionale, l'incidenza nel periodo è stata pari a 15,4 casi per milione di abitanti.

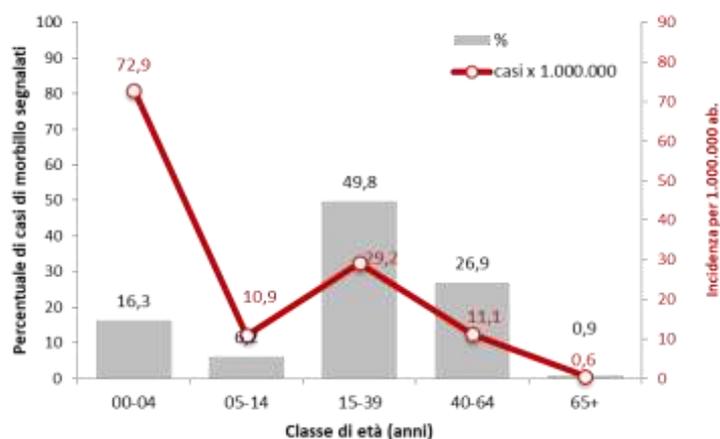
Tabella 2. Numero di casi di morbillo segnalati per mese di insorgenza sintomi e Regione, e incidenza per Regione, Italia 01/01/2025 - 31/03/2025.

Regione	Mese di insorgenza sintomi												Totale	Incidenza per 1.000.000
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC		
<i>Piemonte</i>													0	0,0
<i>Valle d'Aosta</i>													0	0,0
<i>Lombardia</i>	4	13	18										35	14,0
<i>P.A. di Bolzano</i>	3		2										5	37,2
<i>P.A. di Trento</i>	3	1											4	29,3
<i>Veneto</i>	7	3	2										12	9,9
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	1	1	1										3	10,0
<i>Liguria</i>		10	5										15	39,8
<i>Emilia-Romagna</i>	2	9	12										23	20,7
<i>Toscana</i>	2												2	2,2
<i>Umbria</i>													0	0,0
<i>Marche</i>	2	7	4										13	35,0
<i>Lazio</i>	8	5	13										26	18,2
<i>Abruzzo</i>			1										1	3,1
<i>Molise</i>													0	0,0
<i>Campania</i>	3	6	5										14	10,0
<i>Puglia</i>	2	3	9										14	14,4
<i>Basilicata</i>													0	0,0
<i>Calabria</i>	2		2										4	8,7
<i>Sicilia</i>	32	10	3										45	37,5
<i>Sardegna</i>	5	1	5										11	28,0

TOTALE	76	69	82	0	0	0	0	0	0	0	0	0	227	15,4
--------	----	----	----	---	---	---	---	---	---	---	---	---	-----	------

La **Figura 2** riporta la distribuzione dei casi e l'incidenza delle notifiche di morbillo per classe di età. L'età mediana dei casi segnalati è pari a 32 anni (range: 0 - 71 anni). Il 49,8% ha un'età compresa tra 15 e 39 anni e un ulteriore 27,8% ha più di 40 anni di età. Tuttavia, l'incidenza più elevata è stata osservata nella fascia di età 0-4 anni (72,9 casi per milione). Sono stati segnalati otto casi in bambini con meno di un anno di età.

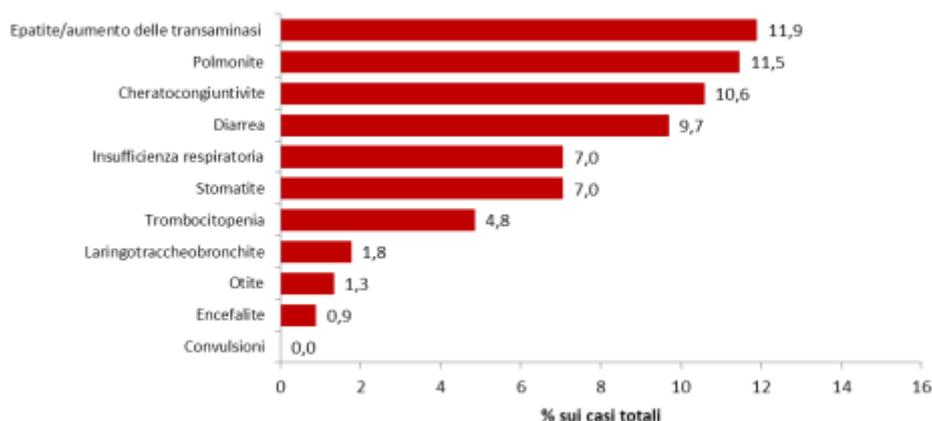
Figura 2. Distribuzione (%) e incidenza (per milione di abitanti) dei casi di morbillo notificati in Italia per classe di età, 01/01/2025 - 31/03/2025 (n=227).



Lo stato vaccinale è noto per 212 casi dei 227 segnalati (93,4%), di cui 188 casi (88,7%) erano non vaccinati al momento del contagio, 19 casi (9,0%) erano vaccinati con una sola dose, tre casi (1,4%) erano vaccinati con due dosi. Per i rimanenti due casi (0,9%), non è noto il numero di dosi ricevute.

Circa un terzo dei casi (n=72; 31,7%) ha riportato almeno una complicanza. Le complicanze più frequentemente riportate sono state epatite/aumento delle transaminasi (n=27) e polmonite (n=26) (**Figura 3**). Sono stati segnalati due casi di encefalite, rispettivamente in un giovane adulto e in un preadolescente, entrambi non vaccinati.

Figura 3. Complicanze riportate tra i casi di morbillo segnalati, e percentuale di casi che hanno riportato ogni complicanza. Italia, 01/01/2025 - 31/03/2025 (n=153).



Per il 51,1% dei casi (116/227) viene riportato un ricovero ospedaliero e per un ulteriore 12,8% (29 casi) una visita in Pronto Soccorso.

L'informazione sull'ambito di trasmissione è nota per il 48,9% dei casi segnalati (111/227). La trasmissione è avvenuta principalmente in ambito familiare (n=55; 49,1%). Ventotto casi (25,0%) si sono verificati a seguito di trasmissione in ambito sanitario (nosocomiale o ambulatorio medico), 19 casi (17,0%) durante viaggi internazionali, sette (6,3%) hanno acquisito l'infezione in ambito lavorativo (non sanitario).

Tra i casi segnalati, 21 sono operatori sanitari, di cui 16 non vaccinati, 1 vaccinato con una dose, 2 con due dosi, per 1 caso non era noto il numero di dosi e per 1 caso non è noto lo stato vaccinale.

Il 51,7% (108/209) dei casi di morbillo confermati in laboratorio sono stati genotipizzati, di cui 57 con genotipo B3 e 51 con genotipo D8.

Rosolia

Nel periodo tra 01/01/2025 - 31/03/2025, non sono stati segnalati casi di rosolia.

Commento

Il morbillo continua a circolare nel nostro Paese, con un nuovo aumento di casi nel mese di marzo 2025, rispetto al mese precedente. Quasi la metà dei casi segnalati dall'inizio dell'anno sono adolescenti e giovani adulti (età compresa tra 15 e 39 anni), e un ulteriore 24% adulti sopra i 40 anni. Tuttavia, l'incidenza maggiore si osserva nei bambini sotto i cinque anni di età. I bambini sotto l'anno di età sono particolarmente vulnerabili al morbillo e alle sue complicanze. La loro protezione dipende da un elevato livello di immunità nella popolazione, visto che sono troppo piccoli per essere vaccinati.

La maggior parte dei casi di morbillo segnalati si è verificata in persone non vaccinate o vaccinate con una sola dose, che hanno contratto il morbillo principalmente tramite trasmissione locale (solo 10,6% casi importati). La trasmissione è avvenuta in ambito sanitario in un quarto dei casi. Sono stati segnalati 26 casi di polmonite e due casi di encefalite acuta, oltre a numerose altre complicanze come epatite, cheratocongiuntivite e trombocitopenia. Oltre il 50% dei casi è stato ricoverato.

Secondo il più recente aggiornamento dell'ECDC, l'Italia è tra i cinque Paesi con il numero più elevato di casi di morbillo segnalati nell'UE/SEE nel mese di febbraio 2025, al quarto posto dopo Romania, Francia, e Spagna. Nel periodo di 12 mesi dal 1° marzo 2024 al 28 febbraio 2025, invece, l'Italia è al secondo posto dopo la Romania per numero di casi segnalati nell'area. Nel periodo indicato, 30 Stati membri dell'UE/SEE hanno segnalato un totale di 28.791 casi di morbillo, e sono stati segnalati 14 decessi attribuibili al morbillo, tutti dalla Romania.

La copertura vaccinale contro il morbillo in Italia rimane subottimale. È raccomandata una copertura di almeno il 95% con due dosi di vaccino contro il morbillo a livello nazionale e subnazionale, mentre i dati più recenti del Ministero della Salute sulla copertura vaccinale nazionale (per il 2023) mostrano che nessuna Regione ha riportato una copertura vaccinale di almeno il 95% sia per la prima che per la seconda dose. Per raggiungere l'obiettivo di eliminazione, è necessario migliorare la copertura dei programmi di immunizzazione pediatrica di routine, oltre a colmare i gap di immunità negli adolescenti e negli adulti che in passato hanno perso l'opportunità di vaccinarsi.

Il vaccino contro il morbillo (somministrato in forma combinata MPR: morbillo-parotite-rosolia) è ampiamente studiato e usato nel mondo, ed è un vaccino altamente efficace e con un elevato profilo di sicurezza. Si stima che negli ultimi 50 anni, la vaccinazione contro il morbillo abbia evitato 94 milioni di decessi nel mondo. La vaccinazione protegge non solo il singolo ma anche la comunità, soprattutto i soggetti più fragili che non possono vaccinarsi per motivi medici ad es. le persone con immunodeficienza, i bambini piccoli sotto l'anno di età.

Le raccomandazioni più recenti dell'ECDC sul morbillo sono disponibili nel documento *“Measles on the rise in the EU/EEA: Considerations for a public health response”*, pubblicato nel febbraio 2024, e restano tuttora valide.

Link utili

- European Centre for Disease Prevention and Control. Measles Factsheet. <https://www.ecdc.europa.eu/en/measles/facts>
- European Centre for Disease Prevention and Control. Monthly measles and rubella monitoring report – March 2025. <https://www.ecdc.europa.eu/en/measles/surveillance-and-disease-data>
- European Centre for Disease Prevention and Control. Measles on the rise in the EU/EEA: considerations for public health response. 16 February 2024. Stockholm: ECDC; 2024. <https://www.ecdc.europa.eu/sites/default/files/documents/measles-eu-threat-assessment-brief-february-2024.pdf>

- Ministero della Salute. Coperture vaccinali per le vaccinazioni dell'età pediatrica e dell'adolescenza. https://www.salute.gov.it/portale/documentazione/p6_2_8_1_1.jsp?lingua=italiano&id=38
- The staggering success of vaccines. Nature, 23 Oct 2024 <https://www.nature.com/articles/d41586-024-03412-3>

Il Bollettino riporta i risultati del Sistema di Sorveglianza Integrata del Morbillo e della Rosolia aggiornati al mese precedente alla sua pubblicazione. I dati presentati sono provvisori, visto che alcuni casi potrebbero essere riclassificati in seguito all'aggiornamento delle informazioni disponibili.

Si ringraziano i referenti della sorveglianza integrata del morbillo e della rosolia presso le Regioni e le Asl, e i medici che hanno segnalato i casi.

Si ringraziano i Laboratori Regionali appartenenti alla Rete Nazionale Dei Laboratori Di Riferimento per Morbillo e la Rosolia MoRoNet per la conferma dei casi.

Referenti sorveglianza integrata morbillo-rosolia presso l'Istituto Superiore di Sanità.

- *Reparto Epidemiologia, Biostatistica e Modelli Matematici, Dipartimento Malattie Infettive: Antonino Bella, Martina Del Manso, Daniele Petrone, Patrizio Pezzotti, Antonietta Filia.*
- *Laboratorio di Riferimento Nazionale, Dipartimento Malattie Infettive: Melissa Baggieri, Raoul Fioravanti, Paola Bucci, Silvia Gioacchini, Fabio Magurano.*